

# Centro... avanti!



Periodico del Centro Accoglienza Don Bosco

## Con don Bosco percorriamo insieme l'avventura dello Spirito

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI

### SOMMARIO:

CON DON BOSCO PERCORRIAMO INSIEME L'AVVENTURA	1
31 GENNAIO SI FESTEGGIA DON	2
GRUPPO WHA- TSAPP DON	2
INTERVISTA AI RAGAZZI, IN PRE- VISIONE DEGLI	2
DIAMO VOCE A- GLI OPERATO- RI....	3
LABORATORIO	3
CHI SEMINA... RACCOGLIE!	4

### *Da ricordare...*

#### **29 Gennaio**

Festa anticipata di  
Don Bosco al centro  
ragazzi don Bosco

#### **31 Gennaio**

Festa Don Giovanni  
Bosco  
Ore 9.30 S.Messa  
A seguire  
Benedizione della  
"Semi"  
Comunità  
semiresidenziale  
... giochi e pranzo!

#### **1-5 Febbraio**

Esami ragazzi

### **PIZZA SOLIDALE!**

Sabato 13 Febbraio!

Occorre  
Prenotazione!

Ogni anno la festa di don Bosco viene accompagnata da un messaggio che il Rettor Maggiore dei salesiani manda a tutta la Famiglia Salesiana, chiamato Strenna. Il titolo della Strenna di quest'anno è "Con Gesù percorriamo insieme l'avventura dello Spirito". Può sembrare curioso che il superiore di una congregazione come la nostra, impegnata da sempre nell'educazione della gioventù, non si concentri su temi più sociali, più educativi, per dare priorità a questioni religiose apparentemente più astratte. A ben vedere questa curiosità nasce soprattutto in coloro che di don Bosco hanno una conoscenza parziale e ridotta alle "cose" che ha fatto. Nondimeno questo è il percorso che don Bosco ha compiuto per poter compiere quelle grandi cose che ci colpiscono tanto.

Sfogliando queste pagine, il Rettor Maggiore ci invita ad approfondire o a ri-approfondire il nostro incontro con Gesù Cristo, sentendolo proprio come una chiamata che fa a ciascuno. Per far ciò traccia una sorta di percorso. Occorre tornare all'interiorità, ma che non è un guardarsi dentro autoreferenziale o intimistico, in una sorta di ricerca che sia più una fuga dal mondo. Quello che ci viene proposto è di accorgersi di essere all'interno di un Assoluto, di Dio, di essere compresi e voluti in qualcosa di più grande, da Qualcuno di più grande. Questo passaggio dà la possibilità di dare un nome a questa ricerca: Gesù Cristo. A questo punto si può parlare di spiritualità nel senso cristiano, ossia una volta che ho cominciato a percorrere il cammino all'interiorità scopro lì l'azione dello Spirito Santo nella mia vita e Lui diventerà il mio maestro. Questa è stata l'avventura di tanti santi come s. Ignazio, s. Teresa, ma anche san Giovanni Bosco. Dunque qual è lo scopo di tutto questo percorso se abbiamo detto che non si risolve tutto in una faccenda intimistica o di fuga? Lo scopo è di essere sempre più consapevoli dell'azione dello Spirito Santo nella propria vita e perciò diventare sempre più disponibili alla Sua volontà, in quella logica di risposta alla chiamata che Gesù ci ha fatto. Il che vuol dire saper mettere in discussione i nostri progetti e sogni per vedere se realmente rientrano nella volontà di Dio, ma vuol dire anche coglierne di nuovi e vedere se siamo chiamati a qualche avventura particolare. In realtà tutta la vita nello Spirito è un'avventura, magari lo diventa di più quando ci chiede di percorrere sentieri che per noi non sono abituali o che ci spaventano. Il tutto – nel nostro caso del Borgo – a servizio dei giovani. Allora si capisce che questo riguarda tutti: sacerdoti, laici, educatori, operatori, genitori.

Il Rettor Maggiore ci ricorda che Don Bosco ha vissuto tutta la sua vita così, con tanti sogni in mente sui giovani, ma soprattutto con l'idea fissa di fare quello che il buon Dio gli avrebbe mostrato. Per questo ha messo mano a imprese con quella che potremo definire umanamente "temerarietà". Per lui non lo era, era solo obbedire alla voce dello Spirito. Non ci deve apparire tutto ciò come troppo alto perché è alla portata di tutti. Anzi, l'ultima cosa che sottolinea il Rettor Maggiore è proprio la parola "insieme". Questa parola ci interessa tantissimo, perché è il tipico dell'esperienza cristiana e quindi anche il tipico della nostra comunità del Borgo. Il sogno di un educatore per i giovani può diventare il sogno di tutti e viceversa; perciò dobbiamo abituarci e stimolarci a vicenda a sognare con e per i nostri giovani, chiedendo insieme la guida dello Spirito: questo è davvero il sentiero su cui il Signore ci chiama.

Don Stefano

## 31 gennaio si festeggia Don Giovanni Bosco



Il 31 gennaio di ogni anno, in tutto il mondo salesiano, si festeggia don Bosco e il suo amore per i giovani.

“Il giorno 31 gennaio si festeggia San Giovanni Bosco. Noi ragazzi del borgo ci stiamo preparando conoscere questo personaggio straordinario. A tela scopo il giorno mercoledì 13, ( noi ragazzi della licenza media), abbiamo visto il film sulla sua vita.

Giovanni era un ragazzino nato in una famiglia molto povera. Erano una famiglia di contadini. Giovanni, detto “Giovannino”, all’età di 7/8 anni, sentì il bisogno di studiare. Il fratello più grande era molto contrario a questa sua scelta, perché diceva che anche lui doveva lavorare nei campi. Dopo un pò di tempo con l’aiuto di mamma Margherita e un sacerdote del luogo, cominciò gli studi”.

Giuseppe

“Don Bosco era un prete che viveva in una famiglia povera . Amava studiare e stare con i giovani. Dopo gli studi ha fondato un oratorio.

Mi piace stare in questo centro perché ho conosciuto tante persone e perché mi sta aiutando a crescere e a finire gli studi”.



### Intervista ai ragazzi, in previsione degli esami!

Come ti chiami? Che corso frequenti? Quanto ti senti pronto per l'esame? Da 1 a 10

Pensi di incontrare qualche difficoltà? Se sì, quale? Quale domanda speri non ti venga fatta all'esame?

- |  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
| 1) Natasa  | 1) Ahmed                   | 1) Gabriele     |
| 2) Frequento il corso trattamento mani e capelli | 2) Frequento licenza media | 2) Ristorazione |
| 3) Sì, mi sento pronta                           | 3) Sì, 5.                  | 3) 1            |
| 4) No  | 4) Storia                  | 4) la pausa     |
|  | 5) Storia                  | 5) Spagnolo     |

Vediamo quanto sei preparato\a.

Sono le 20:30, tra 35 minuti che ore saranno?

L'urlo di Munch è:

Hitler era:

- a) dittatore b) prete salesiano c) presidente della repubblica

## DDAMO VOCE AGLI OPERATORI....

Mi chiamo Rosa, mi occupo della licenza media, al servizio dedico troppo tempo, il rapporto con i colleghi è buono. Anche se andiamo tutti molto di corsa e quindi dedichiamo poco tempo per il rapporto tra noi. Il rapporto con i ragazzi è Buono. Mi da molta carica, mi stimola e mi rende un sacco felice, anche se a volte la mia pazienza è messa

Mi chiamo Viviana, mi occupo della ristorazione, con i colleghi ho un rapporto buono e sereno

Mi chiamo Teresa, al servizio dedico tutti i giorni con i colleghi ho un rapporto familiare . La casa è "dove hai il cuore.

Mi chiamo Michela, mi occupo del trattamento mani nei capelli , con i colleghi ho un rapporto tranquillo. Con ragazzi ho un rapporto entusiasmante, quest'anno è stata una scommessa e questo è molto stimolante e divertente

### Commenti liberi...

"la prima felicità di un fanciullo è sapersi amato"  
don Bosco

Un saluto a tutti e forza magica Roma

Non lo so Giada mi spiace Giada,  
ma Vincenzo mi distrae!

Mi manca la cucina come spazio di condivisione

### Il sondaggio ha stabilito che, l'operatore più....

SIMPATICO

PIGNOLO

DISTRATTO

1°Rosa

2°Corrado

1°Corrado

2°Silvia L. Mariella

1°Rosa

2°Massimiliano

### LABORATORIO CAFFETTERIA

Quando è iniziato il corso? Non lo so di preciso, ho iniziato una settimana fa.

Come si svolge ? Fare i caffè, cappuccini e altro.

Ti piace? Si.

Ti può servire nell'ambito lavorativo? Si.

Se potessi cambiare qualcosa, cosa cambieresti? Niente.

La cosa che ti piace fare di più? I cappuccini.

INTERVISTA DI: Vera

## Chi SEMONA... Raccoglie!

Quest'anno la festa di Don Bosco è ancora più bella! Oltre a festeggiare come al solito con i ragazzi del centro diurno e della casa famiglia, oltre ad invitare gli ex ragazzi che sono stati con noi... oltre a unirli alla festa con il resto dell'oratorio... finalmente stiamo per realizzare un altro sogno! Un nuovo progetto viene Benedetto proprio il 31 gennaio dal Vescovo!

### La Semiresidenzialità!

Per noi è un passo importante: alcuni anni fa abbiamo cominciato a pensare che ci voleva una specie di casa famiglia diurna per i ragazzi e le ragazze del nostro territorio che hanno bisogno di una seconda casa e di una seconda famiglia... Un modo per evitare la casa famiglia senza evitare di lasciarli soli o di potergli offrire solo un sostegno limitato con il centro diurno. Un posto solo loro, degli ambienti in cui arrivare da scuola, mangiare serenamente, essere aiutati a fare i compiti, ma anche divertirsi, rilassarsi, sperimentare un po' di pace e di clima di famiglia.

Abbiamo cominciato a sognare ma anche a progettare, a parlare con le istituzioni e con chi poteva aiutarci. Ci abbiamo riflettuto sopra e abbiamo provato a darci da fare per realizzare questo sogno tutti insieme, i salesiani del Borgo e dell'Ispettorato, gli operatori, gli amici. Ci siamo confrontati con esperienze analoghe presenti in altre regioni (il Lazio purtroppo è ancora indietro...). Abbiamo fatto dei lavori durante l'estate scorsa, chiesto la necessaria autorizzazione e cominciato a pensare alla parte più preziosa: i ragazzi e le ragazze...

Purtroppo la crisi istituzionale in cui si trova la nostra città fa sì che ancora oggi non abbiamo ricevuto l'autorizzazione richiesta nel mese di giugno scorso... non ci è proprio arrivata risposta... non ci sono i referenti.... Ci dicono sempre che dobbiamo aspettare... che la commissione non si è riunita... e pensare che dovrebbero rispondere entro massimo sessanta giorni... e noi non stiamo chiedendo per farci i nostri interessi ma per rispondere ad un bisogno!

Ma noi intanto festeggiamo e aspettiamo pazienti, sappiamo che stiamo seminando qualcosa che crescerà... i semi sono buoni, il terreno pure... la voglia di lavorarlo non ci manca e la passione pure... non ci facciamo spaventare dalla grandine e dalle gelate... continuiamo a seminare e la Benedizione ci darà ancora più forza e entusiasmo...

Proprio in un momento in cui le istituzioni comunali sono in difficoltà occorre non mollare e accogliere i ragazzi per prevenire maggiori difficoltà future perché sappiamo che "i fiori calpestati oggi diverranno fango domani". Mentre curare le piante mentre ancora stanno germogliando ci garantirà un raccolto migliore!

Se potete aiutateci: potete venire a darci una mano direttamente o contribuire alle spese...

Alessandro Iannini

**Visita il nostro nuovo sito!! [www.borgodonbosco.it](http://www.borgodonbosco.it)**

**Centro Diurno Polifunzionale**  
Comunità educativa Borgo Ragazzi Don Bosco  
Via Lusina 3- 00171 (angolo Via Prenestina 468) Roma  
Tel.: 0625212599  
Fax: 0625212564  
Cell: 3209522746

**E-mail: [centrodiurno@borgodonbosco.it](mailto:centrodiurno@borgodonbosco.it)**  
**[www.borgodonbosco.it](http://www.borgodonbosco.it)**

Vuoi sostenere il percorso formativo di uno dei ragazzi del Centro?? Il Centro va avanti da 20 anni grazie all'aiuto di tanti volontari e a chi non può prestare il proprio servizio direttamente ma sostiene il centro attraverso donazioni e aiuti materiali. Puoi farlo da solo o con un gruppo di persone versando un contributo sul conto corrente **IBAN:**

**IT 76 Q 05216 03204 00000003807**

**Oppure:**

**Ccp: 56069008 Causale: Centro Diurno**